

ASIA - Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia E.T.S. -

Sede legale: località Merigar Podere Nuovo - 58031 Arcidosso (GR) - de operativa: Via S. Martino della Battaglia, 31 - 00185 Roma

Iscrizione Registro Unico Nazionale Terzo Settore n° 7299

Cod. Fiscale: 03556801003 - Tel. 0644340034 - email: info@asia-ngo.org - pec: info@pec-asia-ngo.org

**STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE
DELL'ESERCIZIO 2025 CON RELAZIONE DI MISSIONE****Stato Patrimoniale**

ATTIVO		
	Anno 2025	Anno 2024
A QUOTE ASSOCIATIVE DOVUTE	0	0
quote sociali anno corrente	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI	147.012	146.280
I Immobilizzazioni immateriali	0	0
1) Costi di impianti e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altro	0	0
II Immobilizzazioni materiali	144.518	144.518
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Opere d'arte	144.518	144.518
III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	2.494	1.762
2. Crediti	0	0
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	2.317,15	1.762
2) Crediti:	0	0
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti Terzo Settore	0	0
d. verso altri - depositi cauzionali oltre es. successivo	176,72	0
3) Altri titoli		
C. ATTIVO CIRCOLANTE	1.217.358	1.217.955
I Rimanenze	0	0
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti.	0	0

II	Credit, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	501.283	366.243
	1) verso utenti e clienti	9.571	2.958
	2) verso associati e fondatori		0
	3) verso enti pubblici	161.255	125.706
	4) verso soggetti privati per contributi	229.983	202.116
	5) verso enti della stessa rete associativa	13.166	18.560
	6) verso altri enti terzo settore	0	0
	7) verso imprese collegate	0	0
	8) verso imprese controllate	0	0
	9) crediti tributari	156	0
	10) imposte anticipate	0	3.891
	11) verso altri	87.152	13.011
III	Attività finanziarie non immobilizzazioni	590	590
	1) partecipazioni in imprese controllate		
	2) partecipazioni in imprese collegate		
	3) altri titoli - quota azionaria Banca Etica	590	590
IV	Disponibilità liquide	715.484	851.123
	1) depositi bancari e postali	689.729	820.613
	2) assegni	0	0
	3) denaro e valori in cassa	25.755	30.509
D.	Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO		1.364.369	1.364.236

PASSIVO			
		Anno 2025	Anno 2024
A	PATRIMONIO NETTO	1.122.362	740.374
I	Fondo di dotazione	249.653	136.375
II	Patrimonio vincolato	0	0
	1) riserve statutarie	0	0
	2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
	3) riserve vincolate destinate da terzi	869.980	490.722
III	Patrimonio libero		
	1) riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
	2) altre riserve	0	0
IV	Avanzo/disavanzo di gestione	2.729	113.277
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	21.188	12.894
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
	2) per imposte, anche differite	0	0
	3) Altri	21.188	12.894
C	TFR LAVORO SUBORDINATO	61.423	56.018
	Trattamento di fine rapporto	61.423	56.018
D	DEBITI	73.566	124.600
	1) debiti verso banche	0	0
	2) debiti verso altri finanziatori	0	0
	3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
	4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
	5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0

6) acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori	20.161	33.123
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari	9.425	4.263
10) Debiti verso enti previdenziali	10.805	8.750
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	22.673	17.080
12) Altri Debiti	10.501	61.383
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	85.831	430.349
TOTALE PASSIVO	1.364.370	1.364.236

Rendiconto gestionale 2025

ONERI	Anno 2025	Anno 2024	PROVENTI	Anno 2025	Anno 2024
A) ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI			A) PROVENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1 Materie prime sussidiarie, di consumo e merci	271.719	448.922	1 Proventi da quote associative	1.655	1.930
2 Servizi	96.305	34.281	2 Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3 Godimento beni di terzi	0	0	3 Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4 Personale	243.328	293.272	4 Erogazioni Liberali	593.792	602.738
5 Ammortamenti	0	0	5 Proventi 5 per mille	41.590	46.259
6 Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	6 Contributi da soggetti privati	415.491	297.233
7 oneri diversi di gestione	602.390	721.802	7 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8 Rimanenze iniziali	0	0	8 Contributi da Enti pubblici	293.038	662.354
9 Accantonamento a Riserva vincolata decisione organi istituzionali	0	0	9 Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10 Utilizzo Riserva vincolata decisione organi istituzionali	0	0	10 Altri proventi	22.462	17.038
11 Rimanenze Finali	0	0	11 Rimanenze Finali	0	0
Totale A	1.213.743	1.498.277	Totale A)	1.368.028	1.627.554
			Avanzo/disavanzo attività generali (+/-)	154.285	129.277
B) ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1 Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2 Servizi	0	0	2 Contributi da soggetti privati	0	0
3 Godimento beni di terzi	0	0	3 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4 Personale	0	0	4 Contributi da enti pubblici	0	0
5 Ammortamenti	0	0	5 Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6 Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6 Altri ricavi, rendite e proventi	0	0

7	Oneri diversi di gestione	13.200	0	7	Rimanenze finali	0	0
8	Rimanenze iniziali	0	0				
	Totale B)	13.200	0		Totale B)	0	0
					Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-13.200	
C) ONERI DA RACCOLTA FONDI				C) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI			
1	Oneri da raccolta fondi occasionale	0	0	1	Proventi da raccolta fondi abituali	-	-
2	Oneri da raccolta fondi abituali	0	0	2	Proventi da raccolta fondi occasionali	-	-
3	altri oneri	0	0	3	Altri Proventi	-	-
-	Totale C)	0	0	-	Totale C)	0	0
-				-	Avanzo/disavanzo attività fundraising (+/-)	0	0
D) ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARI E PATRIMONIALI				D) PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE PATRIMONIALI			
1	su rapporti bancari	10.016	254	1	Da rapporti bancari	18.145	18.531
2	Su prestiti da patrimonio edilizio	0	0	2	Da altri investimenti	0	0
3	da altri beni patrimoniali	9.577	0	3	Da patrimonio edilizio altri beni patrimoniali	0	114.818
4	Accantonamento per rischi e oneri	0	0	4	Da altri proventi patrimoniali	0	0
5	Altri oneri	15.521	15.260	5	Altri proventi	131.038	59.411
-	Totale D)	35.113	15.514	-	Totale D)	149.183	192.760
-				-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie (+/-)	114.070	177.401
E) ONERI SUPPORTO GENERALE				E) PROVENTI SUPPORTO GENERALE			
1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1	Proventi da distacco del personale	0	0
2	Servizi	79.057	29.363,00	2	Altri proventi di supporto generale	133.581	175.011
3	Godimento beni di terzi	0	0,00				
4	Personale e collaborazioni	254.790	240.218,00				
5	Ammortamenti	0	2.929,00				
6	Accantonamenti per rischi e oneri	7.458	9.506,00				
7	altri oneri	26.958	73.485,00				
8	Acc.to a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0,00				
9	Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0,00				
	Totale E)	368.263	355.501		Totale E)	133.581	175.011
-				-	Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)	-234.682	-180.490
TOTALE ONERI				TOTALE PROVENTI			
	1.630.319	1.869.292			1.650.792	1.995.326	
					Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	20.473	126.033
					Imposte	17.744	12.756
					Avanzo / disavanzo	2.729	113.277

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2025

Parte generale

1. Informazioni generali sull'ente

ASIA, Associazione per la Solidarietà Internazionale in ASIA, è una Organizzazione Non Governativa fondata nel dicembre del 1988 dalla volontà e dall'impegno di un gruppo di studiosi di cultura tibetana.

Presidente e fondatore dell'organizzazione è stato Chogyal Namkhai Norbu, a cui ASIA continua ad ispirarsi nella promozione delle iniziative per la salvaguardia della cultura tibetana.

Asia realizza progetti di emergenza e di sviluppo in Asia nei paesi asiatici ed in particolare nella fascia himalayana nei settori dell'educazione, protezione del patrimonio culturale e spirituale, protezione dell'ambiente e lotta ai cambiamenti climatici, sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile e salute pubblica.

Promuove il diritto allo studio attraverso il sostegno a distanza ed opera in Italia con progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale.

Obiettivo principale del lavoro di ASIA è quello di promuovere lo sviluppo economico, sociale e sanitario delle minoranze etniche asiatiche minacciate nella loro identità culturale.

ASIA è accreditata con i seguenti decreti presso:

- Iscrizione Registro Unico Nazionale Terzo Settore al n° 7299
- Agenzia Italiana per la Cooperazione e Sviluppo, con decreto n. 2016/337/000136/0;
- Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche di Grosseto, decreto n. 190;
- Registro Regionale della Associazioni della Lombardia, sez. Relazioni Internazionali, n. 89.

Inoltre ASIA è riconosciuta eleggibile per i fondi delle agenzie dell'Unione Europea per la cooperazione e sviluppo.

ASIA, in questi anni in Italia, India, Nepal, Mongolia, Myanmar, Tibet e Bhutan ha aiutato oltre 1.500.000 persone. Oltre ad avere acquisito professionalità ed esperienza nella gestione dei progetti di sviluppo e di emergenza, ASIA e tutto il suo personale in Italia e nel mondo hanno fatto propri i valori di queste antiche culture. Valori come la consapevolezza, la compassione, l'altruismo, l'apertura verso le culture diverse, il coinvolgimento diretto delle comunità locali, sono diventati parte integrante del lavoro di ASIA. L'obiettivo della nostra Associazione non è soltanto la lotta alla povertà ma quello di creare una cultura di pace e di tolleranza per partecipare alla creazione di una società migliore, rispettosa dell'individuo e dell'ambiente in cui esso vive.

L'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore:

- a) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- b) sostegno a distanza;
- c) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- d) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici

Nella tabella di seguito riportata sono riepilogate le diverse sedi:

Descrizione	Città	Indirizzo
Sede Legale	Arcidosso – 58031 - Italia	Loc. Podere Nuovo Merigar – sede Legale e operativa
Sede operativa	Roma – 00185 - Italia	Via San Martino della Battaglia 31

Sede operativa	Como – 22070 - Italia	Via Casale Roccolo 1
Sede operativa	Milano – 20141 - Italia	Via Sibari 15
Sede operativa	Bolzano – 39100 - Italia	Via della Vigna 56
Sede Locale	Kathmandu -44600 - Nepal	W.N. 2 Lanzipat House n.85/62
Sede Locale	Ulaan Baatar - Mongolia	8 Oyu Center 23 apartment, 16 th khoroo, Orkhon 1 Bayangol district
Sede Locale	Yangoon - Myanmar	Excel Tower 305, n.520 Kabar Aye Pagoda Road and Shwee Gone Bahan

Gli organi previsti dallo Statuto vigente sono:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente e legale rappresentante
- Organo di controllo, attualmente Organo monocratico di Controllo
- Collegio dei probiviri.

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno in seduta ordinaria su convocazione del Presidente tramite comunicazione scritta.

Di competenza dell'Assemblea ordinaria, sono tra l'altro:

- l'elezione e la revoca dei membri del Consiglio Direttivo;
- l'elezione e la revoca del Presidente;
- l'elezione e la revoca del vice Presidente se necessario scelto tra i membri del Consiglio Direttivo. Il vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni;
- la nomina e la revoca dell'organo di controllo;
- la nomina e la revoca del consiglio dei probiviri;
- il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti;
- l'approvazione entro il 30 giugno del bilancio consuntivo di ogni esercizio che si chiude il 31 dicembre, del bilancio preventivo e del bilancio sociale;
- delinea la strategia e gli indirizzi generali delle attività e dei settori prioritari;
- delibera sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente statuto;
- la ratifica della nomina, della decadenza del recesso e la deliberazione sull'esclusione dei soci;
- la promozione di azioni di responsabilità nei confronti dei componenti degli organi sociali;
- la deliberazione su altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione ed è attualmente composto da nove membri consiglieri, compresi il Presidente e il vice Presidente tutti eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e fino alla data di approvazione del bilancio

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i membri del Consiglio Direttivo per le doti possedute e i meriti acquisiti nel campo della salvaguardia delle culture Asiatiche ed in particolare di quella Tibetana. Ciascun Presidente può esprimere un parere non vincolante circa la nomina di un suo successore. Il Presidente dura

in carica tre anni, fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno della sua carica e alla elezione dei nuovi consiglieri e può essere rieletto.

Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi, agisce e resiste davanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale nominando avvocati

Componenti del Consiglio Direttivo alla data di approvazione del bilancio	
Andrea dell'Angelo	Presidente e Rappresentante Legale
Daniela Garbo	Consigliere Cons. Direttivo
Giorgio Cancelliere	Consigliere Cons. Direttivo
Gaetano Ruvolo	Consigliere Cons. Direttivo
Riccardo Ducci	Consigliere Cons. Direttivo e vice Presidente
Roberto Zamparo	Consigliere Cons. Direttivo
Gabriele Mugnai	Consigliere Cons. Direttivo
Wolfgang Schweiger	Consigliere Cons. Direttivo

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull' adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti dell'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'Assemblea che approva il bilancio.

Componenti Organo di Controllo	Descrizione
Francesco Lauria	Organo monocratico di controllo

Il collegio dei probiviri è composto da tre soci, iscritti all'Associazione da almeno 5 anni, eletti dall'Assemblea al di fuori del Consiglio Direttivo. Il Collegio viene eletto per lo stesso periodo di carica del Consiglio Direttivo. Ogni eventuale controversia sociale tra gli associati e l'Associazione od i suoi organi sarà sottoposta, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza del Collegio dei Probiviri. I Probiviri giudicheranno ex bono et aequo senza formalità procedurale alcuna e il loro lodo sarà inappellabile.

Componenti Collegio Probiviri	Descrizione
Leopoldo Sentinelli	Presidente Collegio
Marco Almici	membro collegio
Caponi Carla	membro collegio

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

Nel 2025 sono stati 30 i soci di ASIA, di cui 17 donne e 13 uomini cui si aggiungono i soci fondatori. I soci di Asia partecipano, su principio democratico, alle Assemblee convocate per l'approvazione del bilancio, per le modifiche statutarie e per altre attività assembleari. Partecipano all'associazione come previsto dagli articoli 11 e 12 dello Statuto vigente. ASIA adotta il regime fiscale ordinario e non avendo attività di carattere commerciale non è soggetto IRES.

Illustrazione delle poste di bilancio

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Il bilancio, in conformità a quanto previsto da DM 5 marzo 2020, è redatto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile

e ai principi contabili nazionali OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

In particolare, sono state osservate le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio contabile nazionale OIC 35 per gli enti che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'art. 13 del D.Lgs.117/2017 (Codice del Terzo Settore). L'ente ha utilizzato come criterio di valutazione delle transazioni non sinallagmatiche pervenute nel corso dell'esercizio 2025 il valore equo (Fair Value).

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica.

Si precisa che non sono stati operati accorpamenti o eliminazioni delle voci rispetto al modello ministeriale e che non vi sono elementi che potrebbero ricadere sotto più voci dello schema di stato patrimoniale per i quali sia necessario dare informativa ai fini della comprensione del bilancio.

Nella redazione del bilancio si è adottato il principio di competenza e, pertanto, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La presente relazione è stata redatta con il presupposto della continuità associativa. Il bilancio e la presente Relazione di Missione sono espressi in unità di euro. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

In questa voce rientrano tutti quei beni materiali a disposizione dell'Associazione, di durata pluriennale. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA, in quanto non detraibile ai sensi dell'Art. 72 DPR 633/72.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione.

Le quote di ammortamento, imputate al rendiconto della gestione, sono state calcolate attesi l'utilizzo, destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, visto il modesto valore residuale gli ammortamenti dei beni sono stati completamente assolti alla chiusura del presente esercizio.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- opere d'arte: 0%
- stigliature e arredi: 12%
- attrezzature elettroniche: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

La registrazione è iscritta al costo, rettificato in presenza di perdita durevole di valore. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al costo di acquisizione. Gli altri titoli risultano iscritti al valore di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data di trasferimento.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, ritenuto coincidente con il valore nominale. Nessun fondo svalutazione crediti risulta iscritto in bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro ed i valori bollati in cassa al valore nominale i cui dettagli sono esposti al seguente punto 7. Nel caso specifico il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto comprende:

- il patrimonio vincolato, costituito dalle riserve vincolate, dove sono accantonati i fondi con destinazione specifica non ancora utilizzati;
- il patrimonio libero, costituito dai risultati degli esercizi precedenti, nonché dalle altre riserve.
- l'avanzo/disavanzo d'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio contabile della competenza.

Fondi per rischi ed oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio siano però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla data di chiusura del bilancio verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Sono rilevati ed iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Attività e passività in valuta

Le attività e le passività in valuta sono misurate ai tassi di cambio della Banca d'Italia al 31 dicembre 2025.

I relativi utili e perdite su cambio sono imputati al rendiconto della gestione.

Rendiconto Gestionale

I proventi e gli oneri sono rilevati in base al principio della competenza economica e iscritti nell'area del rendiconto gestionale in base alla loro natura ed alla correlazione tra gli stessi.

Imposte

L'Associazione è assoggettata ad Imposta Irap calcolata sul valore della produzione che nel ns caso viene indicato dal valore del costo del personale dipendente e collaboratori. Non essendoci stato, rispetto allo scorso anno significativa variazione il calcolo dell'imposta si è assestata sui valori precedenti.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, con evidenziazione del totale delle quote di ammortamento in corso. Le opere d'arte sono iscritte al loro valore presunto di realizzo. Il valore delle attrezzature iscritto al netto degli ammortamenti è di euro pari a zero.

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritte Opere d'arte per un importo pari a Euro 144.518,20, così come previsto dall'OIC16 Immobilizzazioni materiali par. 58 non è stato effettuato l'ammortamento per tali cespiti.

Bene	Tipologia	costo iniziale	rivalutazioni/ svalutazioni	Alienazioni	quota amm.to 2025	Residuo ammortamento	% ammortamento
Sedie ufficio	Stigliature e arredi	3.474	0	0	0	0	12
Server HP T140	attrezzature elettroniche	1.696	0	0	0	0	20
Dell Inspiron	attrezzature elettroniche	1.029	0	0	0	0	20
totale ammortamenti		6.978	0	0	0	0	

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2025 sono pari a Euro 2.317 e sono relative ai depositi cauzionali per l'affitto della sede Roma, delle sedi locali e del deposito cauzionale presso Poste Italiane S.p.A. utilizzato per le spedizioni delle pubblicazioni ai sostenitori.

5. Costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo

Non sono iscritti costi di impianto e ampliamento né costi di sviluppo.

6. Crediti e Debiti

La composizione e le variazioni della voce crediti è evidenziata nella seguente tabella, si evidenzia che non vi sono debiti o crediti di durata superiore ai 5 anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Di seguito si riporta la composizione dei crediti iscritti in bilancio e la relativa variazione rispetto all'esercizio precedente:

Crediti	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024	Variazione
1) verso utenti e clienti	9.571	2.958	6.613
2) verso associati e fondatori	0	0	0
3) verso enti pubblici	161.255	125.706	35.549

4) verso soggetti privati per contributi	229.983	202.116	27.867
5) verso enti della stessa rete associativa	13.166	18.560	-5.394
6) verso altri enti terzo settore	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0
7) verso imprese collegate	0	0	0
9) crediti tributari	156	0	156
11) imposte anticipate	0	3.891	-3.891
12) verso altri	87.152	13.011	74.141
Totale	501.283	366.242	135.041

I debiti iscritti in bilancio al punto D. sono tutti esigibile entro i 12 mesi, in dettaglio la movimentazione avvenuta:

DEBITI	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024	Variazione
Verso Fornitori	20.161	33.123	-12.962
Verso Erario	9.425	4.263	5.162
Verso Inps- Inail	10.805	8.750	2.055
verso Dipendenti e Collaboratori	22.673	17.080	5.593
Verso enti stessa rete associativa	0	0	0
Altri debiti	10.501	61.383	-47.547
Totale	73.565	124.599	-47.699

7. Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide è pari a Euro 715.484 al 31 dicembre 2025 e rispetto all'esercizio precedente in diminuzione di Euro 163.599.

Si riporta di seguito la composizione delle disponibilità liquide al termine dell'esercizio:

Disponibilità liquide	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
CASSA CONTANTI SEDE ITALIA	3.093	1.329	1.764
Cassa Euro	1.286,38	369	917
Cassa Dollari	893,62	828	66
Cassa Renminbi	901,86	119	783
Cassa MNT - Mongolia	7,04	8	-1
Cassa MMK Myanmar	4,19	5	-1
CASSA CONTANTI SEDI ESTERE	22.662	21.786	876
Cassa loco progetti	0	110	-110
Cassa missioni loco	0	316	-316
Cassa Kathmandu	374	316	58
Cassa Ulaan Baator	1	1	0
Cassa Yangon usd	38	43	-5

Cassa Yangon Euro	28	28	0
Cassa Yangon	1.498	20.972	-19.474
Cassa Yangon 2	20.724	0	20.724
C/C BANCARI IN ITALIA	654.856	772.877	-118.021
BANCA MPS c/c 3893.50	3.599	66.151	-62.552
BANCA MPS c/c 5622.72	6.220	6.824	-604
BANCA MPS c/c 6069.79	173.586	39.948	133.638
Credit Agricole c.c. 6652	403	49.946	-49.543
Credit Agricole c.c. 8051	81.998	180.313	-98.315
Credit Agricole c.c. 8152	326.315	257.425	68.890
Credit Agricole c.c. 7950	21.733	78.042	-56.309
Credit Agricole c.c. 8253	9.956	58.036	-48.080
C/C Postale. 89549000	16.643	13.221	3.422
C/C Postale 78687001	5.059	15.260	-10.201
Paypall	9.344	7.711	1.633
CONTI CORRENTI BANCARI ESTERO	34.873	55.447	-20.574
Kathmandu Euro	136,11	138	-2
Kathmandu Npr - 01	11.286	10.458	828
Kathmandu Npr - 02	134	1.477	-1.343
Ulaan Baatar Euro	22.712,57	53	22.660
Ulaan Baatar Mnt	225	2.903	-2.678
Yangon - YOMA BANK	290	40.418	-40.128
Yangon - YOMA BANK Euro	90	0	90
Totali disponibilità liquide	715.484	851.439	-163.559

8. Ratei e risconti ed altri fondi

Nell'esercizio 2025, sono iscritti risconti passivi a bilancio 85.831 euro per importi di competenza 2026 ed incassati nel 2025 per progetti di Sostegno a Distanza. Nel bilancio 2024 i residui impegnati per i progetti SAD erano imputati quali ratei passivi ma vista la natura vincolatoria di tali fondi a partire da questo esercizio tali residui sono imputati alla voce Fondi Vincolati SAD del Patrimonio Netto Vincolato.

Risconti passivi	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024	Variazioni
per sostegno a distanza	85.831	75.801	10.030
	85.831	75.801	10.030

I fondi per rischi ed oneri sono pari a Euro 21.188 al 31 dicembre 2025, in aumento di euro 8.294 rispetto l'esercizio precedente, come dettaglio seguente

Altri Fondi	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024	Variazioni
Altri fondi per rischi ed oneri	21.188	12.894	8.294
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
	21.188	12.894	8.294

Il saldo del Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari a Euro 61.423 al 31 dicembre 2025, in aumento rispetto l'esercizio precedente per Euro 5.405.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024	Variazioni
Trattamento di Fine Rapporto	61.423	56.018	5.405

9. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto di ASIA è composto in due principali sotto voci:

Il Patrimonio vincolato, derivante da fondi vincolati da donatori ai progetti e ai sostegni a distanza;

Patrimonio libero, costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti confluiti nel Fondo di dotazione e dall' avanzo/disavanzo d'esercizio, dell'anno in corso.

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari e € 1.122.362, costituito dal patrimonio vincolato di 869.980 euro di cui: per progetti per euro 650.126 e fondi vincolati per sostegno a distanza per euro 219.854; e dal patrimonio libero pari ad euro 252.382 euro. Nel prospetto riportato di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste:

Patrimonio Vincolato	Origine	Utilizzo	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024	Variazioni
per progetti	Donatori Istituzionali – Privati- Enti - Associazioni	Implementazione progetti di sviluppo emergenza e ECG	650.126	490.722	159.404
Sostegno a Distanza	Donatori privati	sostegno scolastico e monasteri	219.854	0	219854
Totale Patrimonio Vincolato			869.980	490.722	379.258

Patrimonio Libero			Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024	Variazioni
Fondo di dotazione	Avanzi di gestione anni precedenti	Attività non ordinarie su delibera del Consiglio direttivo	249.653	136.375	113.278
Avanzo / disavanzo d'esercizio	Risultato d'esercizio corrente	Su delibera assemblea	2.729	113.277	-110.548
Totale Patrimonio Libero			252.382	136.375	113.278

Il Patrimonio vincolato risente, nelle sue variazioni, dell'utilizzo per l'implementazione dei progetti nel corso dell'anno sia dei fondi vincolati dell'esercizio precedente che di quello in corso.

Il patrimonio libero è rappresentato dal fondo di dotazione risultanza dell'accantonamento di avanzi di gestione precedente e del risultato d'esercizio in corso la cui destinazione di utilizzo è prerogativa della decisione assembleare.

10. Indicazione degli impegni di spese o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

I fondi ricevuti con vincolo di destinazione e non utilizzati nel corso d'esercizio sono evidenziate nel patrimonio netto alla voce A. II. 3 fondi vincolati a progetti. Detti fondi al momento del loro utilizzo verranno iscritti in bilancio tra i proventi alla voce A.4

11. Debiti per erogazioni liberali condizionate

I debiti per le erogazioni liberali condizionate sono iscritti in bilancio tra i fondi vincolati Sostegno a distanza per euro 219.854 di cui al Patrimonio Vincolato e euro 85.831 dei risconti passivi come indicato nelle tabelle precedenti dedicate.

12. Il rendiconto gestionale

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale in base alle aree in cui è suddiviso, con evidenza degli elementi di maggiore rilevanza e indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o rilevanza eccezionali.

Rendiconto Gestionale – Proventi

A)	PROVENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2025	2024
1	Proventi da quote associative	1.655	1.930
4	Erogazioni Liberali	593.792	602.738
5	Proventi 5 per mille	41.590	46.259
6	Contributi da soggetti privati	415.491	297.233
8	Contributi da Enti pubblici	293.038	662.355
10	Altri proventi	22.462	17.038
	Totali	1.368.028	1.627.554

I proventi per attività istituzionali assommano a 1.368.028 euro suddivisi come segue:

1. Quote sociali 2025 relative a n. 30 soci;
4. Erogazioni liberali per euro 593.792 in leggera diminuzione rispetto al 2024;
5. Proventi 5xmille per euro 41.590 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente;
6. I Contributi da soggetti privati sono relativi alle donazioni e finanziamenti per i progetti imputati per competenza di utilizzo per un totale di euro 415.491, tra i maggiori finanziatori si evidenziano l'Unione Buddhista Italiana, la Tavola Valdese, Tides Foundation, Caritas Italiana, Fondazione Krueger, Fondazione Sanofi, Alessia Bulgari ed Asia Germany.
Da sottolineare il contributo costante che annualmente Asia Germany apporta alle attività di Asia da oltre 20 anni, nel corso del 2025 dall'associazione consorella sono stati versati ad Asia contributi per 75.123 euro
8. Qui sono imputati i proventi, per competenza di utilizzo, da parte di enti pubblici, quali Presidenza Consiglio dei Ministri, AICS, Provincia Autonoma di Bolzano, per un importo complessivo pari a Euro 293.038 in diminuzione rispetto all'anno precedente anche in considerazione dell'attuazione del così detto "Piano Mattei" che esclude i finanziamenti della Cooperazione Italiana alle aree asiatiche;
10. altri proventi sono relativi alle contribuzioni e apporti effettuati da Asia e da partner locali per i progetti per un importo pari a Euro 22.462.

D) PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE	2025	2024
1. su rapporti bancari	18.145	18.531
4. altri beni patrimoniali	0	114.818
5. altri proventi	131.038	59.411
Totali	149.183	192.760

I proventi da attività finanziarie derivano da proventi da interessi attivi bancari e postali in Italia e all'estero per Euro 18.145. Al punto 5. abbiamo sopravvenienze attive e differenza cambi positivi per un importo pari a Euro 131.038 dovuti al cambio favorevole riscontrato verso la moneta del Myanmar.

Nella sezione E.2 troviamo i proventi derivanti da recuperi di oneri amministrativi da progetti, sostegno a distanza e donazioni libere per un totale di euro 133.581.

Rendiconto Gestionale – Oneri

A) ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2025	2024
1 Materie prime sussidiarie, di consumo e merci	271.719	448.992
2 Servizi	96.305	34.281
4 Personale	243.328	293.272
7 oneri diversi di gestione	602.390	721.802
Totali	1.213.742	1.498.347

Gli oneri di cui alla tabella A raffigurano, per categoria di spesa, quanto implementato dei progetti nel corso del 2025 per un totale di Euro 1.213.742

D) ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARI E PATRIMONIALI	2025	2024
1. su rapporti bancari	10.016	254
4. Altri beni patrimoniali	9.577	0
6. Altri Oneri	15.521	15.260
Totali	35.114	15.514

Nella tabella D sono rappresentati gli oneri per gestione rapporti bancari e commissioni mezzi di pagamento quali Paypal, Stripe, Nexi etc. (1), differenza cambi (4) e sopravvenienze passive (6).

E) ONERI SUPPORTO GENERALE	2025	2024
2 Servizi	79.057	29.363
4 Personale e collaborazioni	254.790	240.218
5 Ammortamenti	0	2.929
6 Accantonamento per rischi e oneri	7.458	9.506
7 Oneri diversi di gestione	26.958	73.485
Totali	368.263	282.016

Nella tabella E degli oneri sono raffigurate le spese di competenza della struttura non direttamente riconducibili a progetti e attività istituzionali di Asia.

13. Natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali che Asia riceve sono effettuate da parte di soggetti privati destinando le donazioni alle attività istituzionali come progetti, sostegno a distanza e libere. In genere dette erogazioni sono di piccolo e medio importo. Ogni anno Asia effettua la comunicazione all'Agenzia delle Entrate delle erogazioni effettuate dai privati e rilascia debita attestazione dei fondi ricevuti ogni anno dai sostenitori.

14. I dipendenti e i volontari

Al personale dipendente si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del commercio per il settore terziario, della distribuzione e dei servizi. Ai collaboratori si applica l'Accordo Quadro stipulato con le

Organizzazioni sindacali rinnovato in data 9 aprile 2018 e che ha previsto maggiori garanzie per la tutela di malattia e maternità per questa tipologia di lavoratori. L'unità indicata come dirigente è in regime di partita Iva. Non ci sono volontari di cui all'art. 17 co. 1 del D.Lgs. 117/2017. Di seguito si riporta la forza lavoro al 31/12/2025

collaboratori	Donne	uomini	totale
Impiegati Full Time	1	1	2
Impiegati Part Time	2	1	3
Co.co.co Italia	1	3	4
Co.co.co Estero	2	2	4
Rappresentante legale	0	1	1
totale	6	8	14

Di seguito si riporta il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

collaboratori per categoria	Donne	uomini	totale
Dirigenti	0	1	1
Quadri	0	0	0
Impiegati/collaboratori	6	7	13
totale	6	8	14

15. Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Si riporta il dettaglio dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, nonché la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti:

Consiglio direttivo

i consiglieri non percepiscono alcun compenso

Organo di controllo

non percepisce alcun compenso

Società di revisione incaricata della revisione volontaria

Crowe Bompani Srl: Euro 4.128

16. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

17. Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con l'Associazione affiliata Asia Trento con cui si realizzano attività di sensibilizzazione e di fundraising nella provincia di Trento e progetti di cooperazione internazionale. Nel corso del 2025 Asia ha anticipato ad Asia Trento 13.165 euro per progetti in compartecipazione

18. Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone all'assemblea dei soci di destinare l'avanzo d'esercizio di euro 2.729 euro al Fondo di dotazione dell'Associazione il cui impiego eventuale sarà deciso dal Consiglio Direttivo

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

19. Situazione dell'ente e andamento della gestione

- Nel corso del 2025, si è avuta un'esplosione del settore Emergenza che è diventato il primo comparto assoluto di ASIA con 6 progetti attivi (di cui ben 5 in Myanmar e 1 in Nepal), contro i soli 2 del 2023 e i 3 del 2024. Questo dato riflette la drammatica situazione interna del Myanmar, dove l'ONG ha saputo rispondere con prontezza ai bisogni umanitari delle popolazioni colpite dal conflitto e dalla crisi.
- Contestualmente il settore "Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia" resta la spina dorsale dello sviluppo a lungo termine di ASIA, con 6 progetti nel 2025 distribuiti tra Nepal, Myanmar e Bhutan.
- Purtroppo nel 2025 si registra una forte flessione nei settori storici dell'Educazione con un solo progetto nel 2025 e con nessuno progetto nel settore della Salvaguardia del patrimonio artistico-culturale. Questa contrazione è l'effetto diretto dello spostamento delle risorse internazionali dai progetti di sviluppo culturale a quelli di prima emergenza e sussistenza alimentare.
- I principali paesi dove siamo intervenuti sono stati il Myanmar, Nepal, Bhutan e Mongolia e con le adozioni a distanza India, concentrandoci nei Paesi meno avanzati e più vulnerabili, dipendenti da economie prevalentemente agricolo-pastorali, gestite a livello familiare e con basso grado di innovazione tecnologica.

20. Evoluzione prevedibile della gestione

Come accennato al punto precedente le crisi internazionali e l'attuazione del cosiddetto Piano Mattei condizionano fortemente l'erogazione dei finanziamenti pubblici dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri nei paesi dove ASIA lavora da più di trent'anni.

Al fine di fare fronte a questa crisi nel 2025 è stata implementata una strategia di finanziamento fortemente diversificata, basata sul radicamento territoriale italiano e su importanti istituti privati e istituzionali.

- I Grandi Donatori: L'Unione Buddhista Italiana (UBI) e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) si confermano i partner strategici più rilevanti. UBI ha finanziato ben € 499.980 distribuiti tra Mongolia e Myanmar, mentre AICS ha finanziato € 433.000 su un singolo progetto in Myanmar dei quali però circa 200.000 mila euro verranno gestiti dal partner del progetto Medacross. Nonostante che il progetto AICS è stato approvato nel 2025, per una serie di problemi burocratici, il progetto inizierà nel 2026 e il finanziamento verrà versato in Myanmar e non in Italia. Questi due donatori coprono quasi il 60% del bilancio totale approvato.
- L'asse territoriale delle Province Autonome: La Provincia di Bolzano si dimostra un partner storicamente vitale ed eccezionalmente fedele, finanziando 4 progetti tra Nepal e Myanmar per un totale di € 243.329. Ottimi anche i contributi della Provincia di Trento (€ 78.165) e della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (€ 43.800).
- Altri Donor Chiave: Contributi significativi e ad alto valore etico arrivano dalla Tavola Valdese (€ 77.000 divisi tra Nepal e Myanmar), dalla Fondazione Krueger (€ 70.579) e da Caritas (€ 85.000 in Myanmar), da ASIA Germania (75123 Euro di cui 30814 euro per il Sad e 44309 per i progetti) e da ASIA Francia (16550 Euro di cui 15400 Euro per il Sad e 1150 Euro per i progetti).
- Nell'esercizio 2025, le attività di fundraising istituzionale sono state caratterizzate dalla capacità di ASIA di rimodulare i propri flussi di comunicazione e fundraising in base alle emergenze umanitarie urgenti, dimostrando grande flessibilità ed efficacia operativa di migliorare la strategia di penetrazione territoriale e sensibilizzazione attraverso un mix di eventi in presenza, canali digitali e alleanze con i gruppi di supporto locali. Il 2025 ha anche segnato una svolta qualitativa nel catalogo dell'e-commerce, puntando sulla fusione tra sviluppo solidale delle filiere locali e artigianato artistico di alto profilo; infine il settore fundraising ha gestito con successo la complessa logistica di due viaggi solidali in Mongolia e in Nepal, coinvolgendo complessivamente 30 partecipanti accompagnati dallo staff della sede di Roma. I viaggi rappresentano uno strumento di trasparenza totale (permettendo ai donatori SAD di incontrare i minori e i monaci sostenuti) e di verifica dell'impatto dei progetti di cooperazione.

- Per quanto riguarda la sostenibilità futura sarà necessario nel prossimo anno attuare un ribilanciamento geografico e consolidare i progetti attualmente in corso in Bhutan e Nepal per evitare che la forte concentrazione in Myanmar esponga l'ONG a rischi di stabilità geopolitica o a una dipendenza eccessiva da un unico quadrante geografico.
- Sarà necessario attuare campagne di Fundraising mirate alla copertura dei cofinanziamenti dei progetti spingendo sui canali digitali e sui grandi donatori privati per non intaccare le riserve dell'associazione.
- Per quanto riguarda l'Italia, constatato il basso tasso di successo dei bandi in Italia si dovrà per gli anni futuri effettuare una selezione più rigorosa e mirata dei bandi nazionali (Educazione alla Cittadinanza Globale), preferendo la qualità delle proposte e le partnership strategiche alla quantità delle presentazioni e se possibile assumere un progettista per l'Italia
- Infine sarà necessario il rilancio dei settori educativi e culturali: sfruttando la stabilizzazione dei progetti post-emergenza, impegnandosi a presentare nuove proposte per riattivare i canali storici dell'educazione e del restauro culturale, elementi distintivi dell'identità e della missione dell'ONG nell'area himalayana.

21. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Da un punto di vista dello statuto e della missione, ASIA continuerà a lavorare nel continente asiatico e in particolare nella regione himalayana, cercando ove possibile di aprire nuovi paesi compatibilmente con le direttive statutarie.

Per quanto riguarda i settori di intervento, rimangono prioritari i settori dell'educazione; della protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici; la sicurezza alimentare e l'emergenza; la protezione del patrimonio, storico, linguistico e spirituale dei popoli himalayani e le adozioni a distanza.

Sarà necessario ampliare le attività in Italia per sensibilizzare la società civile sulle tematiche prioritarie per ASIA e sviluppare i progetti di educazione alla cittadinanza globale che permettono la diffusione nelle scuole di valori quali la consapevolezza verso sé stessi, l'ambiente e tutti gli esseri senzienti; la compassione, la non violenza e il rispetto delle diversità.

22. Attività diverse e di carattere secondario

Non sono state effettuate attività diverse di carattere secondario

23. Proventi ed oneri figurativi

Non sono stati presentati costi e proventi figurativi in calce al rendiconto gestionale.

24. Informazioni relative al costo del personale

Differenza retributiva dipendenti e collaboratori struttura:

Retribuzione lorda massima € 52.416,00 (in regime di partita Iva)

Retribuzione lorda minima € 23.128

Rapporto 1:8 2,26

25. Descrizione dell'attività di raccolta fondi di cui alla sezione C del rendiconto gestionale

Nel corso del 2025 non sono state attivate raccolta fondi al di fuori delle normali attività istituzionali.

Allegato 1 - Dettaglio impegni verso progetti

Progetti	Fondo Vincolato al 31/12/2024	Aumento Fondo Vincolato	Diminuzione Fondo Vincolato	Fondo Vincolato al 31/12/2025
Fondazioni	20.000	62.870	40.998	41.872
2313 Krueger	20.000	0	20.000	0
2315 Fondazione S - Nepal	0	50.000	12.374	37.626
2324 Bhutan Tides	0	12.870	8.624	4.246
Presidenza del Consiglio dei Ministri	17.094	0	0	17.094
2332 PCDM Nepal	17.094			17.094
Provincia Autonoma di Bolzano	66.836	170.331	65.701	171.466
2299 Bolzano Nuwakot_Nepal	2.915		2.915	0
2308 Nepal apicoltori Bolzano	38.978		35.348	3.630
2309 Nepal Rasuwa Educas BZ	24.943	0	20.456	4.488
2321 Myanmar Orti comunitari	0	31.119	1.349	29.769
2322 Nepal Jajarkot	0	52.468		52.468
2323 Nepal Filiera caffè	0	51.745		51.745
2326 Emergenza Terremoto Myanmar	0	35.000	5.633	29.367
Altri Finanziatori	0	45.000	8.908	36.092
2327 Emergenza Myanmar CARITAS	0	45.000	8.908	36.092
Unione buddista Italiana	0	220.000	137.472	82.528
2318 Emergenza Myanmar UBI	0	220.000	137.472	82.528
Donatori Privati	341.794	109.353	150.083	301.063
0614 Chirurgia per vivere	3.117	48		3.165
0615 Borse di studio EDA	14.821	9.099	14.959	8.962
616 Borse di studio Cataldi	426	0	426	0
0618 Manasarovar	3.147	4.992		8.139
2259 Tritten 2 fase	24.085	20.000		44.085
2293 Tashi Choeling Nepal	110.944		6.336	104.608
2306 LSD Rasuwa fondi	35.929	14.525	19.993	30.461
2311 Shingnyeer Bhutan	114.896	8.000	58.281	64.615
2330 Biblioteca Dzamlingar	0	20.000	0	20.000
4031 Emergenza Terremoto Tibet	20.089		20.089	0
4032 Emergenza Asia Alluvione	14.340	32.688	30.000	17.028
Totale	445.724	607.554	403.161	650.126

Allegato 2 - Dettaglio impegni verso progetti sostegno a distanza

Codice progetto	nome progetto	euro
0501	THF School	20.455
0502	Triten Monastery	16.560
0506	Sambotha Tibetan School Society	12.670
0508	Manasorovar Foundation	13.076
0509	THF Elders	13.740
0510	TIPA	1.200
0512	TCV Bylakuppe	12.920
0513	TCV Dharamsala	8.865
0514	TCV Lower Dharamsala	400
0515	TCV Gopalpur	12.540
0518	TCV Ladakh	9.120
0519	TCV Suja	8.200
0520	TCV Outreach	1.200
0524	TCV Outreach Bylakuppe	480
0531	TCV Chauntra	8.378
0548	TCV Selakui	2.960
0549	Ganchen Mari School (Dolpo)	6.900
0558	Dzigar Holy Cave	9.490
0564	Tashi Choeling Monastery	7.600
0565	Nghagyur Choeling Monastery	6.240
0574	Tise School (Siligury)	3.160
0575	Srongtsen Primary-Middle School	5.705
0576	Namgyal Middle School	6.540
0581	Tshangkha School	6.240
0594	Srongtsen High School	14.301
0598	Namgyal High School	14.914
		219.854